



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
"B. MADERNA" - CESENA



---

Protocollo del 14 dicembre 2017 n° 3687

Al Consiglio di Amministrazione  
Nucleo di valutazione  
**Albo di istituto Sede**

Oggetto: **Relazione annuale sulla performance A.A. 2016/2017.**

## 1. Introduzione

La presente Relazione è redatta ai sensi del disposto di cui all'art. 10 del D.L.gs. n. 150 del 2009, come modificato dall'art. 8 del D.L.gs. 25/05/2017, n. 74, recante "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r) della legge 7 agosto 2015, n. 124:

"Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:

entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.<sup>1</sup>"

La presente relazione tiene conto del disposto di cui Titolo III (artt. 10 e seguenti) del D.P.C.M. 26.01.2011, ai sensi del quale, per le finalità relative alla valutazione delle *Performance* dei Docenti delle Istituzioni dell'*A.F.A.M.*, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (*ANVUR*), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e *standard*, nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della *performance* dei Docenti delle Istituzioni *A.F.A.M.* e prende atto che tale individuazione, ad oggi, non è stata effettuata.

---

<sup>1</sup> Lettera così modificata dall'art. 8, comma 1, lett. c), D.L.gs. 25 maggio 2017, n. 74

La presente relazione tiene, inoltre, conto del disposto di cui all'art. 19 del D.L.gs. n.150 del 2009, come modificato dall'art. 13 del D.L.gs. 25/05/2017, n. 74, in forza del quale:

Art. 19 (Criteri per la differenziazione delle valutazioni). - 1. Il contratto collettivo nazionale, nell'ambito delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ai sensi dell'articolo 40, comma 3- bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

Come è noto Il fondo d'istituto è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, amministrativo e tecnico per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio. Le risorse finanziarie sono assegnate alle Istituzioni A.F.A.M. con Decreto Ministeriale e la contrattazione integrativa a livello di singola istituzione disciplina l'utilizzazione del predetto fondo.

## **2. Consuntivo A.A. 2015/16**

Il *Piano della Performance* per il triennio accademico 2015/2018 è stato redatto in data 02.12.2016.

Il contratto integrativo di Istituto per l'anno accademico 2015/16, sottoscritto in data 06.05.2016 ed approvato, in ordine alla compatibilità finanziaria, dai Revisori Conti in data 02.12.2016, ha tenuto conto degli obiettivi strategici ed operativi individuati per il personale Tecnico Amministrativo.

Per quanto attiene alle risorse impegnate, si richiama la relazione tecnico finanziaria allegata al contratto integrativo vigente nella parte in cui opera il confronto tra il fondo di istituto A.A. 2015/16 e quello relativo all'A.A. 2016/17 e dalla quale emerge che i compensi accessori erogati al personale docente e tecnico amministrativo sono stati contenuti entro i limiti di disponibilità del fondo, realizzandosi una economia pari ad € 0,00.

I compensi previsti dalla contrattazione integrativa sono stati erogati al personale interessato al termine dell'anno accademico 2015/2016 entro il mese di dicembre 2016, dopo aver accertato il raggiungimento degli obiettivi ed il positivo adempimento delle obbligazioni contenute nelle lettere di incarico individuali.

## **3. Anno Accademico 2016/17**

Il *Piano della Performance* per il triennio accademico 2015/2018, che è stato aggiornato in data 19.10.2017, è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13.12.2017.

Il contratto integrativo di Istituto per l'anno accademico 2016/17, sottoscritto in data 26.01.2017 ed approvato, in ordine alla compatibilità finanziaria, dai Revisori Conti in data 29.11.2017 ha tenuto conto degli obiettivi strategici ed operativi individuati per il personale Tecnico Amministrativo dal vigente Piano della Performance.

In particolare, la contrattazione integrativa al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, ha previsto specifici compensi connessi ad incarichi di coordinamento di unità operative tecniche ed amministrative, nonché compensi per specifiche attività aggiuntive di particolare impegno. I compensi previsti dalla contrattazione integrativa saranno erogati al personale interessato al termine dell'anno accademico in corso ed in ogni caso non oltre il mese di dicembre 2017, dopo aver accertato il raggiungimento degli obiettivi ed il positivo adempimento delle obbligazioni contenute nelle lettere di incarico individuali.

Per quanto attiene al personale docente, si resta in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard per la gestione del ciclo della performance, come sopra evidenziato. Tuttavia, in questa sede si ritiene di dover rappresentare che la contrattazione integrativa di istituto ha, in ogni caso, tenuto conto dei criteri di selettiva nella erogazione dei compensi accessori. Le funzioni aggiuntive, individuate in base alla programmazione del Consiglio Accademico relativamente alle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca dell'A.A. 2016/2017, sono state concordate con le R.S.U. dal Direttore del Conservatorio sulla base dei requisiti dei docenti aspiranti a detti incarichi.

#### **4. Prospettive.**

Negli anni accademici 2017/18 e 2018/19 si procederà nella direzione indicata dal vigente Piano triennale della Performance, apportando, ove del caso, le modifiche che saranno rese necessarie dalla attuazione delle disposizioni contenute nel recente D.L.gs. 74/2017 più volte citato, con particolare riferimento a:

- indirizzi e sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che saranno adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dagli artt. 1 e 5 del D. L.gs. 74/2017 (di modifica agli artt. 3 comma 2 e 7 del D. L.gs. 150/2009);
- obiettivi generali che saranno determinati con apposite linee guida triennali con D.P.C.M., come previsto dall'art. 3 del D. L.gs. 74/2017 (di modifica all'art. 5 del D. L.gs. 150/2009);
- appositi modelli che saranno definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la valutazione della *performance* organizzativa, ai sensi dell'art. 6 del D. L.gs. 74/2017 (di modifica all'art. 8 del D. L.gs. 150/2009);
- implicazioni, sul Nucleo di Valutazione del Conservatorio, delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D. L.gs. 74/2017 (di modifica all'art. 14 del D. L.gs. 150/2009), in tema di composizione degli organismi Indipendenti di Valutazione della *performance*;
- criteri, anche di ordine economico, che saranno fissati nel nuovo Contratto Collettivo Nazionale;
- sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza esterna e dei cittadini, come previsto nell'art. 13 del D. L.gs. 74/2017 (di modifica all'art. 19 del D. L.gs. 150/2009);
  
- applicazione dell'art. 15 del D. L.gs. 13.04.2017 n. 60, in tema di riordino dei percorsi didattici, ivi inclusa l'introduzione dei nuovi Corsi propedeutici, in sostituzione dei Corsi di formazione musicale di base, ricondotti ad esaurimento.

Si ritiene, da ultimo, auspicabile l'emanazione da parte del Ministero vigilante di linee guida operative, che chiariscano, nell'ambito dell'attuale assetto dell'autonomia delle istituzioni A.F.A.M., ruoli e competenze dei vari organi previsti dal D.P.R. 132/03, in rapporto alle nuove normative sulla *performance*.

Cesena 30.11.2017

Il Direttore Amministrativo

Dott. Marcello Pettinato

